

ABBONAMENTI

Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
semestrale 12
trimestre 6
mese 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV^a pagina costano 10 alla linea. Per più volte si farà no sbarcamento. Articoli comunicati in III^a pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 81.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 2 settembre.

Già fin dal giorno in cui ci giunse la notizia, dello scoppio gravissimo di munizioni al Cairo, che per i primi annunciammo, dubitammo che le polveri non si fossero accese per calore naturale, ma fosse stato ad esse appiccato il fuoco. E difatti le notizie di oggi vengono a confermare questi sospetti; perché si videro i vagoni scoppiare contemporaneamente su due linee diverse, e dopo la prima esplosione si arrestarono anche due arabi nel momento in cui volevano appiccare il fuoco ad alcuni vagoni: un terzo riuscì a fuggire. — E da notarsi che andarono distrutti tutti i magazzini di meriti colte vettovaglie di dieci giorni per l'esercito; il che attesta lo scopo del orimino attentato.

Altre notizie non meno gravi — e che confermano le disposizioni ostili agli inglesi, degli arabi — si hanno: di uccisioni, di incendi, di saccheggi. Dai quali fatti risulta che, se Arabi si vendette agli inglesi, come da tutti generalmente si crede e come afferma una corrispondenza dal Cairo al *National* di Parigi, gli egiziani anelano ancora a combattere. Manca all'Egitto l'Eroe che voglia sacrificarsi per la libertà della Patria — non manca negli Egiziani l'erogismo di offrire per essa vita e sostanze.

IN GIRO TRA LE ALPI

Belluno, 25 settembre.

Il buon letto, m'ha fatto dimenticare il buon mattino. M'alzo alle sei e mezzo, e con un tempo da purgatorio (ne buono né cattivo); m'avvio per la Mauria. I guasti maggiori sono avvenuti qui; il Tagliamento ha mostrato la sua valentia appena nata. Il nuovo tronco di strada è rovinato in un modo straordinario, non so se sia colpa del tracciato o dell'esecuzione; noto però molti muraglioni di sostegno frantasi, perché fondati nell'argilla, mentre mezzo metro al di sotto c'era la roccia; lo dice il vangelo: *non bisogna fondare sulla creta*; anche questa strada come quella vicina al Degano ha durato: come il *fir di Ponteban*, dice un nostro proverbio; fortuna che è nazionale, altrimenti povera provincia! Dove terminano proprio gli ultimi manufatti, una frana immensa, scorrevole, che continua ancora a distendere, intercetta il passo. L'attraversai infangandomi oltre la mezza gamba, tuttavia correva spaventato dalla discesa che essa faceva; e diss' tra me: — Ecco la vendetta di Lupo, ciò che augurava a lui toccò a noi, — s'intende io ed il compagno, il quale a premunirsi contro i desideri della, notte antecedente s'era caricato d'una buona dose di panetti.

Valicai il passo del Mauria e giù di corsa a Lorenzago. Il ciclone che ha spinto sul Friuli le ultime sue spire si vede che qui va man mano avvicinandosi al suo centro. La pioggia in queste regioni fu veramente torrenziale, ogni gora d'acqua era divenuta un torrente, tuttavia noto subito una cosa importante: i ponti son quasi tutti asportati, ma le strade hanno sofferto assai meno di quello di Carnia. Quale la causa? Meglio tracciate e lavorate più onestamente!

Presso Lorenzago veggio una pietra con due croci e leggo:

1848

IV Giugno

Pasqua de Lorenzo

e figlia

Maria Ant. Tremonti

morte per ferro.....

Pieve è un grosso borgo in amena postura, sulle rovine d'un vecchio castello ove ora si costruirà un forte di sbarramento e con una bella statua in bronzo, nel centro della piazza: *A Tiziano il Cadore*. Di fronte, sull'angolo del Palazzo municipale, sorge una bella piramide con un medaglione portante il ritratto di Calvi ed i nomi dei compagni caduti sotto di lui nella strenua difesa del Cadore. Questi montagnoli, come gli antichi Sanniti, son fieri di loro indipendenza, e rammemorano con una certa superbia i fasti delle loro lotte contro l'Austria. Ogni combattimento ha la sua pietra che lo ricorda; la nostra Società dei reduci farà bene a seguire l'iniziativa che prese colla lapide a Crovig, mettendo un marmo a Pontebba, ad Osoppo, al Passo della Morte. Gli onori ai caduti della Patria sono mezzo potentissimo per formar grandi caratteri.

A Piave era stanco; pioveva e presi posto nella corriera, la quale giunta in ritardo d'un paio d'ore, aveva urgenza d'anticipare. La nostra discesa a Perarolo, piuttosto una corsa, fu un precipitare vertiginoso. Intanto io andava rilevando i guasti del Piave che ha toccato un'altezza forse non mai raggiunta in questo secolo. Il suo letto è addirittura seminato di taglie; mi si dice (salvo la verità) che la ditta Lazaris abbia avuto danni per oltre un milione, e la ditta Malto o Malco, per cinque milioni. Fatto si è che non vedi una parte di legno intero; qui non ci son le testate, in quell'altro vedi un arco in mezzo, isolato dalle rive, di un terzo appena le tracce di pochi pali che servirono di sostegno alla travatura. A Perarolo il Piave è ancora si alto da superare le dighe di sostegno per le acque delle seghes. Il Boite esce minaccioso dalla gola, ed il paese deve anzi alla forza delle acque, scorrer parallele al villaggio, se là Piave, che sbocca di faccia, non ha distrutto tutto. Intanto che si cambiavano i cavalli, visitai la residenza di Margherita e del Principe ereditario; la nostra buona Regina, dicono quei di Perarolo, quasi fosse loro proprietà.

Il resto della via fino a Longarone, costeggia il Piave, e meno in due o tre siti, non ha altri guasti che mucchi di ghiaje frantasi dai monti sovrastanti; i danni più seri sono al disopra di Rivalco. A darvi un'idea della piena, vi basti che sotto Ospitaletto vidi intera ancora l'impalcatura di due arcate di ponte trasportata da oltre due chilometri distanti, e che le seghes Coletti furono in parte salvate dall'essersi le travi ammucchiata fin sopra il tetto in modo da formare una diga sperone.

A rivalco sorge in un campo una piramide di pietra rossa sulla quale lessi: *Qui stetere Baluardo insuperato i petti cadorini e sotto la data che mi sfuggi per la rapida corsa della corriera.*

A Longarone nuovo cambio di cavalli; siamo sul venir notte; visto in fretta il paese ed ammirato un palazzo veramente bello; chiedo a chi appartiene: sono le scuole, mi dicono. Onore al Municipio di Longarone che si degnamente provvede per l'istruzione.

Il ponte in pietra sul Maè, lavoro grandioso, fu asportato dalla piena. Si dovette quindi camminare per un due chilometri, mentre la corriera era accompagnata e sostenuta da sei robuste guide. Il seguito del viaggio fino a Belluno era notte. A domani un'altra.

Un alpinista in ritardo
socio del "Cai"

INONDAZIONI

Rovigo 30. L'Adige a Verona è a 10 cent. sotto guardia. Anche il Po decresce; il Canal Bianco seguita a crescere. Stamane era m. 4.58 di altezza. Mancano 13 cent. a raggiungere la massima piena del 21 settembre.

Napoli 30. Il Municipio ha assegnato 25 mila lire per soccorso agli inondati del Veneto.

Rovigo. In Comune di Barucchella (Distretto di Badia) su 4.500 abitanti 3000 sono senza tetto. Nella sola Frazione di Zelo, 90 case sono crollate su circa 250.

In quella di Giacciano (stesso Comune di Barucchella) altro 70 case sono scomparse. Disperazione generale.

La difesa contro le acque è eroica, disperata.

Le truppe sono ammirabili; non comprendesi come resistano a si immense e continue fatiche.

Bassano, 29 settembre. Valstagno fu soprattutto in modo singolare dal torrentaccio che le dà il nome e che già nel 1851 le portò via di colpo 36 case. Come se non bastasse il Brenta che già invadeva le abitazioni più basse e si portava fuori tutti i depositi di legname, il torrente aggiungeva la sua rovina; l'acqua venendo giù a ribocco, le ghiaie ammontavano con più impeto dell'acque. In breve colmato il proprio alveo là dove s'imbocca nel Brenta, seppelli sotto un monte di detriti il suo stesso ponte metallico, in parte deviato per la strada comunale a ritroso del Brenta, nel più rovesciandosi dentro l'abitato con violenza spaventosa. La popolazione atterrita fuggì, ma poi, tornando al calare della fiumana, trovò le case semisepolate fino al secondo piano, la contrada, la piazza, la chiesa colme da uno strato di ghiaia alto da quattro a sette metri; onde più di 200 modesti bottegai e industriali poveri in canna.

Rovigo, 1. Il Canal Bianco sormontò le acque della rotta sull'argine destro di Fossa Polesella. Il genio civile sta eseguendo il taglio dell'argine sinistro.

Le acque dell'Adige percorrendo in questa provincia una zona lunga oltre 120 chilometri allagherà un territorio di 32 comuni compresi tra il Po ed il Canal Bianco.

La data per le elezioni.

Secondo le informazioni particolari della *Gazzetta Piemontese*, le elezioni avranno luogo definitivamente il giorno 29 ottobre ed i ballottaggi il 5 novembre. L'idea di ritardarle di una settimana è stata abbandonata, per la considerazione delle maggiori difficoltà che incontrerebbero specialmente nell'Italia superiore per la convocazione dei Comizi: e perché sarebbe più difficile che la nuova Camera potesse approvare in tempo i bilanci.

Per l'affare delle bombe

Secondo riferisce la *Triester Zeitung*, il tribunale provinciale di Trieste avrebbe spiccato mandato di arresto contro Demetrio Rosaga, farmacista, d'anni 26, nativo di Buje, imputato di complicità con Guglielmo Oberdank nell'attentato scoperto a Ronchi il 16 p. p. settembre.

Venezia 30. Il compagno di Oberdank, arrestato a Ronchi, riuscì a fuggire e nonostante le attive ricerche della polizia attraversò l'Italia ed ora trovasi rifugiato in Svizzera.

La polizia austriaca lo ricercava qui a Venezia.

Disordini antisemiti in Austria

Presburgo 30. Ieri notte avvennero di nuovo gravi ferimenti. Finora furono fatti 100 arresti. Circa 500 ebrei fuggirono a Vienna.

Viena 30. Ieri arrivarono qui circa venti famiglie israelitiche fuggite ai tumulti di Presburgo.

I giornali di stamane stimatizzano unanimi quegli eccessi inqualificabili chiedendo punizioni esemplari degli autori morali di quegli scandali.

Presburgo 1. Il Commissario governativo Jékel Falussi, per tema che non si rianovino i tumulti, ordinò alla guarnigione di usare l'estremo rigore contro gli eccessi.

Yeri verso l'imbrunire furono chiusi i luoghi pubblici sospetti, specialmente gli spacci di bevande spiritose.

Vennero fatti alcuni tentativi di ri-cominciare gli eccessi, ma furono tosto repressi.

Tutto il militare è consegnato in diverse località pronto ad accorrere in soccorso dei siti minacciati.

Parecchie fra le primarie ditte commerciali decisero di traslocarsi a Vienna.

Verso mezzanotte i pompieri furono avvisati di un incendio scoppiato in Kaltenbrunn, villaggio che dista mezza ora dalla città.

Supponendo che fosse un finto allarme per allontanarli dalla città i pompieri vi restarono.

Le truppe furono rinforzate di un altro battaglione di cacciatori.

Viena 1. Regna un sordo malcontento, oltre che a Presburgo, in altre città dell'Ungheria. Il Governo ha ordinato ai luogotenenti delle Province di prendere misure di precauzione.

Presburgo, 1. Il magistrato pubblico un decreto del ministero, il quale prescrive essere vietata ogni riunione di più che cinque persone. Alle ore 7 meridiane devono essere chiusi tutte le botteghe e luoghi pubblici, caffè, osterie, ecc.

Gli studenti non hanno partecipato agli ultimi disordini. Nel pomeriggio di ieri giunse una divisione di dragoni. Forti pattuglie militari percorrono la città, intimando a suon di tamburo alla gente di sciogliersi. Ieri si costituì una nuova società con tendenze socialistiche cristiane.

Sulle botteghe degli israeliti si trovavano stamane affissi dei cartelli con l'iscrizione: Un quarto di chilo di dinamite, tre decagrammi di polvere.

Questa notte arrivarono tre battaglioni di fanteria da Budapest. Una compagnia fu mandata a San Giorgio, onde proteggere gli ebrei di quella località.

Si assicura che l'inchiesta iniziata ha già fatto constatare che furono spese grosse somme di denaro per provocare i tumulti. Si hanno tracce degli istigatori.

NOTIZIE ITALIANE

Palermo. Le sottoscrizioni per gli inonati continuano molto bene. Ieri a sera la somma raccolta era di L. 15.962. Però si spera raggiungere le 30.000.

Sabato si darà al teatro Garibaldi una rappresentazione a favore degli inonati.

Novara. Alle 11 dell'altro ieri il treno che partiva da Gozzano giungeva subito in vicinanza di Momo, quando investiva una bambina di circa 4 anni, lanciandola come massa inerte fuori del binario.

Roma. L'altra notte una comitiva di giovani avvinzati passava facendo chiasso, davanti alle Carceri Nuove, insultando la prima sentinella che diede l'allarme. Uscito il picchetto dal corpo di guardia, fu arrestato un giovanotto.

Mentre le guardie municipali lo trascinavano in arresto, un altro giovanotto, abitante nella stessa via, corse a casa a prendere un lungo coltello, scese, si riunì alla comitiva, che tentò d'investire la seconda sentinella che si trovava all'estremità opposta dell'edificio.

La sentinella, assalita, all'ordine — Fuoco, del caporale, fece fuoco e colpì il giovane accoltoletto al collo con un proiettile a mitraglia. Il colpito morì all'istante.

Aveva ventiquattro anni ed aveva preso moglie nello scorso carnevale.

Il soldato di sentinella fu posto agli arresti in attesa di giudizio.

Torino. Prodromi elettorali. All'adunanza dei senatori, deputati piemontesi e liguri sotto la presidenza di Paschietti erano presenti 2 senatori e 24 deputati. Hanno fatto adesione alle deliberazioni da prendersi due senatori e sette deputati. Nella discussione parlaroni Pasquali, Favale, Ercole, Plebano, Coppino, Farina, Roberti e Spantigati. Furono approvati all'unanimità un ordine del giorno e un manifesto al paese.

L'ordine del giorno è il seguente: « L'adunanza affermando la sua fede incrollabile nell'avvenire di prosperità e grandeza che il governo liberale del Re promette alla patria, convinta che il programma delle riforme iniziate dal

partito liberale progressista risponde ai bisogni ed alle aspirazioni dell'Italia, che a compiere questo grande lavoro è necessario il concorso di tutte le forze opere ed intelligenti del paese, senza necessità di ricorrere a compromessi o transazioni che sminuiscono la grandezza dell'opera riformatrice;

« Fa voti che tutti i cittadini e le associazioni politiche, ispiratisi a questi concetti, vogliano costituirsi in comitati per propugnare una sincera e schietta attuazione della legge elettorale, per modo che dai comizi elettorali sorga una rappresentanza che, raccolgendo la bandiera del partito liberale progressista, intenda compiere le riforme da esso proclamate e iniziare.

NOTIZIE ESTERE

Egitto. Sono sospesi i treni per Ismailia ed Alessandria in seguito al disastro già narrato.

Si lavora attivamente per ricollocare i binari e riparare i danni, che sono enormi, essendo stato tutto distrutto. Le comunicazioni non potranno essere riprese che fra una settimana.

Germania. La *Kreuzzeitung* e la *Post* rilevano che la Francia, continuando sempre a covare velella di rivincita contro la Germania, arrischia di perdere la propria preponderanza nel Mediterraneo.

Russia. È incominciato presso il tribunale di Pietroburgo il processo contro tre nihilisti accusati di aver assassinato nel locale cimitero Smolensk l'agente di polizia segreta Prim.

Sarà un processo a sensazion. Sono citati 21 testimoni, fra i quali il principe Wolkonsky, che stava in corrispondenza cogli accusati.

Spagna. I giornalisti di Barcellona diedero un pranzo ai giornalisti italiani venuti all'inaugurazione della statua a Colombo. Vi furono dimostrazioni di fraternanza.

Francia. Il *Temps* commentando l'enciclica del p

ranno di nuovo allo sedute avvenire. In tal caso la Superiore Autorità farebbe opera sommamente utile a tenerne nota ed in conseguenza a promuovere l'aggregazione di quel misero comunello a qualche altro contermine. Così i capricci di taluni troverebbero equa punizione e la popolazione in generale risentirebbe un grande vantaggio materiale.

A. C.

Risposta ad una parola grave. (*Comunicato*). *Coseano 30 settembre.* Si sta poco a capire a cosa alluda l'avv. sig. Cesare Fornera per chiamare gli abitanti di Coseano coll'appellativo di deimenti.

Sappia però codesto signore, che in questo Consiglio comunale quando trattavasi di approvare un'offerta per un monumento da erigersi in Udine all'Eroe leggendario, vi fu chi calorosamente appoggiava la domanda prodotta dal Comitato.

La maggioranza ha vinto, e la proposta venne respinta; con tutto ciò dispiace che nella generalità abbiano a comprendersi le persone cui non dovrebbe addossarsi per tal fatto né colpa, né pena.

Del resto si ha diritto anche a credere che pochi, o nessuno dei Consigli comunali, abbiano a pieni voti accolto quella domanda, e quindi ogni Comune, non escluso Tricesimo, come Coseano conta i propri dementi.

Questo cenno soltanto in risposta all'Articolo dell'avv. Fornera sulla *Patria del Friuli* del 26 settembre n. 229.

*Cantarutti Giuseppe, Assessore
Pietro Ant. Covassi, Sindaco.*

Per gli inondati. *Mortegliano 29 settembre.* Anche in Mortegliano si è costituito un Comitato per ricevere offerte a favore dei colpiti dalle inondazioni, e primi a darne l'esempio furono i signori fratelli Brunich avendo realizzato dal personale della loro filanda L. 98.40. Altre offerte vengono raccolte dal Parroco.

Comitati di soccorso in Provincia. *Moggio 30 settembre.*

Anche a Moggio si è costituito un Comitato per la raccolta di offerte a favore degli inondati. Speriamo che la messe sia abbondante.

Trasloco. *Gemonio 2 ottobre.* Con Decreto in data 19 settembre G. B. Cabrini è stato promosso e trasferito come insegnante da questa alla R. Scuola Magistrale di S. Ginesio (Macerata).

Questo trascalo spiaia a tutti coloro che in Gemonio amano le persone istruite ed oneste. Nei due anni che il Cabrini stette qui, seppe acquistarsi la stima e la benevolenza di tutti per la sua condotta leale e franca, senza spavalderia. Fu soggetto di maledizioni solo per opera di tre o quattro pettegoli invidiosi.

Credo sarebbe contento il Cabrini, se avesse in S. Ginesio l'accoglienza ch'ebbe fra noi.

Provvedimenti governativi a favore dei danneggiati dalle piene dei fiumi. Il Governo ha sospeso la riscissione della 5^a rata erariale sui terreni dei comuni di Prata, Pasiano, Pravisdomini e Vallonecchio danneggiati dalla inondazione.

Per i nostri fratelli. La Giunta municipale di Pordenone ha nominata una Commissione per ricevere le offerte nelle persone dei signori: cav. Antonio Locatelli, Emilio Wepfer, Giacomo Ronin, Luciano Galvani, Luigi Torossi, Carlo Civran, Francesco Gropetti.

Il Consiglio comunale votò lire 500.

Velocipedista «feroce». Venerdì fu di passaggio per Pordenone il signor Oscar Brownig professore di Cambridge, il quale venne dall'Inghilterra a visitare l'Italia in velocipede a tre ruote.

Partito da Cambridge l'11 agosto, egli traversò il Belgio, la Francia e la Germania e passato il Brenner giunse a Villaco dove dovette fermarsi dieci giorni causa il cattivo tempo. Di là per la Pontebba giunse a Pordenone, percorrendo in complesso circa 900 miglia inglesi.

Il velocipede su cui viaggia il signor professore è un saggio elegantissimo del sistema Chylesmore e fu fabbricato in Coventry.

Una sagra coi fiocchi. *Pagnacco 1 ottobre.* Un bel sole d'autunno rallegrava ieri il nostro ameno paesello; la giornata non poteva essere più splendida, il sorriso della natura animava la schietta allegria dei terrazzani e dei villeggianti.

Dai paesi circostanti la gente venne a frotte nel pomeriggio, e Udine vostra ci diede un contingente discreto di visini biondi, sinceramente devoti alla gaia Tersicore saltellante. Anche il genere mascolino aveva le sue buone rappresentanze.

Il via vai delle carrozze, degli omnibus, delle giardiniere fu continuo dalle prime ore del dopopranzo sino a notte inoltrata, e ad ogni nuovo arrivo, nuova gente si riversava sulla piazza dove bisognava lavorare di gomiti per trovarsi

un passaggio e dove la banda musicale, nella sua bizzarra divisa verde, gialla e blu, dava prove eccellenti di affascinamento.

Dall'una parte venditori di frutta, vociani a piena gola, dall'altra merciai ambulanti che a suon di tromba richiamavano l'attenzione dei passanti sulle loro baracche, qui l'albero della cuccagna, là i verdi trofei, soggiornati ad arco e sormontati dalla bandiera nazionale; dovunque i caffè, le osterie, le botteghe d'ogni sorta pieni di avventori; una sagra insomma nel vero significato della parola, e proprio un *davjo*, come, giorni fa, lo prediceva l'avviso umoristico.

Ma il bello si fu al calar della notte, quando le danze cominciarono alle due estremità del paese, e le palazzine dei villeggianti si ornarono di globi accesi, e i razzi gialli si stancarono arditi nell'aria, scoppiettando vivaci per lo spazio bruno. La brezza notturna, impregnata di vapori odorosi, di sani profumi rubati alle circostanti colline, il fascino della musica e la malia esercitata dai visini biondi, erano forte eccitamento al ballo, e la gioventù — secondata dall'età matura — vi si abbandonò con passione. Più la notte si inoltrava, e vienmaggiormente le danze si animavano per l'incessante riversarsi nei giardini di elementi vergini che mano mano sopraggiungevano dalla città. Fino a tarda ora i fuochi brillavano, l'orchestra suonava e i ballerini saltavano. Peccato che il vostro corrispondente abbia dovuto lasciare anzitempo la scena, per assicurarvi — colla penna in mano e ritirato nella sua cameretta — che Pagnacco si è fatto onore apparecchiando ai suoi abitanti, ed ai cittadini ospitati, una sagra coi fiocchi.

CRONACA CITTADINA

COMMISSIONE DI BENEFICENZA

Per gli inondati dell'Adige
Verona, 29 sett. 1882

Illustr. signor Sindaco, Udine.

La Commissione Centrale di soccorso per gli inondati di questa Città porge alla S. V. Illust. anche a nome del nostro signor Sindaco e del popolo veronese, vivissimi ringraziamenti per la generosa e fraterna sollecitudine con cui ha voluto rispondere al grido di allarme e alla preghiera di ajuti che da noi le veniva.

I disastri nostri non si possono ancora conoscere tutti, poiché lo stesso ritirarsi delle acque è accompagnato di nuove rovine.

Si ha fiducia che il generoso popolo udinese accoglierà, con sentimento di carità patria l'opera del Comitato ch'ella costituisce per raccogliere le offerte a pro dei nostri miseri inondati; e perciò si antecipa a Lei, illustre signore, alla Amministrazione comunale ed ai cittadini tutti gli attestati della nostra riconoscenza.

La Commissione si reca ad onore di riverirla con particolare osservanza.

Il Presidente

Tabellone delle Sezioni elettorali nella nostra Provincia. Diamo l'elenco, desumendo dalla *Gazzetta Ufficiale* di mercoledì, da noi ricevuta solamente stamani (1), delle Sezioni per quei Collegi e quei Comuni nei quali vennero modificate le circoscrizioni in addietro esistenti — nei Comuni non nominati restano le vecchie circoscrizioni.

Udine I (Udine) 1. Sezione di Udine per i Comuni di Udine, Pradamano e Tavagnaco; 2. Santa Maria La Longa per Santa Maria La Longa e Bicinicco; 3. Gonars per Gonars e Bagnaria Arsia; 4. Marano Lacunare per Marano Lacunare e Carlini; 5. Palazzolo della Stella per Palazzolo della Stella, Muzzana del Turgnano, Pocenia e Prencenico; 6. Rivignano per Rivignano e Teor; 7. Codroipo per Codroipo e Camino di Codroipo.

Udine II (Gemonio) 1. Sezione di Gemonio per i Comuni di Gemonio e Bordano; 2. Artegna per Artegna e Montenaro; 3. Tarcento per Tarcento e Ciseris; 4. Cividale per Cividale, Moimacco e Prepotto; 5. Premariacco per Premariacco e Ippis; 6. Manzano per Manzano, Corno di Rosazzo e S. Giovanni di Manzano; 7. S. Leonardo per S. Leonardo, Drenchia, Grimacco e Stregna; 8. S. Pietro al Natisone per S. Pietro al Natisone e Savogna; 9. Tarcenta per Tarcenta e Rodda; 10. Chiussaforte per Chiussaforte e Raccolana; 11. Arta per Arta e Zuglio; 12. Ampezzo per Ampezzo e Sauoris; 13. Paluzza per Paluzza, Cercivento, Ligosullo, Paularo, Sutrio e Treppo Carnico; 14. Villa Santina per Villa Santina e Lauco; 15. Comeglians per Co-

megliano, Ravaschietto e Prato e Carnico; 16. Forni di Sotto per Forni di Sotto e Forni di Sopra; 17. Enemonzo per Enemonzo e Raveo.

Udine III (Pordenone) 1. Sezione di Arzeno, per i Comuni di Arzeno e S. Martino al Tagliamento; 2. Spilimbergo per Spilimbergo e Pinzano al Tagliamento; 3. Barcis per Barcis e Androis; 4. Cimolais per Cimolais, Claut e Erio; 5. Aviano per Aviano e Montecale Cellina.

A beneficio degli inondati. Abbiamo ricevuto il rendiconto della Lotteria di beneficenza e Fiera umoristica dateci in occasione della festa operaia. Da esso rileviamo che il ricavato netto fu di L. 5077.05; e che tutti gli istituti da beneficiarsi rinunciarono ad un decimo della loro quota in favore degli inondati. Sono così L. 507.70 che vanno ad aumentare le pubbliche sottoscrizioni.

Lavori pubblici. Oltre al lavoro della costruzione dell'argine del Cosa di cui il cenno di Sabato, il Ministero dei Lavori Pubblici, accogliendo benevolmente le proposte di questi giorni fattegli dal Prefetto autorizzava le aste a termini abbreviati di cinque giorni delle seguenti altre opere:

a) un'argine sul Tagliamento da Volta a Picchi nella località detta il Brigo; b) altro argine sul Tagliamento a valle della Chiavica Parussetti in Cesaro; c) un'argine sul Meduna a Colvera nella località Bellavalle.

Società agenti di Commercio. Sabato sera il Consiglio era radunato a seduta. Vi si less le offerte approvate, dopo alcune modificazioni, il verbale della seduta precedente. — La proposta della Direzione, di intervenire alle festività che avranno luogo il 22 corrente a beneficio degli inondati, fu ad unanimità accolta dal Consiglio, che plaudente nominò una Commissione incaricata di studiare il da farsi. — Tale Commissione è convocata ancora per questa sera alle ore 8 e mezza pom. — A far parte della società furono ammessi tre nuovi soci.

Un distinto dilettante di musica. onde venire in soccorso dei poveri inondati avrebbe l'idea di preparare un concerto al *Minerva*. Nel mentre noi non possiamo che applaudire al generoso e gentile pensiero, raccomandiamo a tutti i dilettanti, e specialmente alle signore, di unire i loro sforzi a quelli del giovine musicista che si presenterà loro, onde un tale progetto abbia a realizzarsi e si possa così concorrere in più largo modo ai bisogni delle desolate città.

Nobile gara. Sappiamo che il fotografo signor Francesco Missini chiese alla Società operaia l'autorizzazione di riprodurre la bellissima pergamena, dedicata alla signora Di Lenna e che trovai esposta al negozio Gambierasi, per quindi devolverne gli utili a totale beneficio degli inondati.

Corse autunnale di ginnastica. Al corso autunnale di ginnastica quest'anno c'è stata una insolita frequenza, poiché si presentarono oltre 130 insegnanti. I maestri sorpassavano di poco il numero delle maestre, cosicché si può dire anche per questo fatto che il bisogno di tali esercitazioni era egualmente sentito, tanto nelle scuole maschili quanto nelle femminili.

La prova d'esame, sostenuta il 28 ed il 29 decorso, dinanzi una Commissione di tre membri presieduta dal R. Provveditore agli studi cav. Massone, fu ottima, cosicché possiamo congratularci coi signori Mario ed Italia Pettoello ch'ebbero l'incarico di impartire le lezioni, il primo ai maestri, la seconda alle maestre; congratulazioni queste sincere e dovute da poiché tutti coloro che presentarono all'esame meritavano d'essere promossi.

Sottoscrizione per soccorso agli inondati delle Province Venete.

Offerte per gli inondati raccolte dalla Commissione composta dei signori Chiap dott. Giuseppe, D'Agostini dott. Ernesto e Lorenzo Morelli.

Totali sino ad oggi L. 212.—

Le belle parole del Prefetto comm.

Brucci pronunciata nei funebri del comitato Pietro Palazzi (e pubblicate nel nostro numero di venerdì scorso) per invocazione del Cronista vennero attribuite all'Ispettore cav. Molinari, e, viceversa, quelle pronunciate dall'egregio Ispettore si attribuirono al Prefetto. Preghiamo i Lettori a scuse, se nel numero di sabato (per dimenticanza del proto) non apparve questo necessario chiarimento.

Associazione politica popolare friulana. Oggi, ad ora tarda, ci venne comunicato che i promotori della nuova Associazione politica friulana, tennero seduta; che, innanzitutto, fu data lettura delle adesioni le quali sorpassano di già le due centinaia; che l'avv. Berghiz prese la parola, e pronunciò un discorso in cui accentuò il bisogno di propagnare immediate riforme giudiziarie, amministrative e tributarie, sul quale bisogno

Rebellin Francesco l. 3 — Alessi Teresa c. 50 — Gori Anna c. 89 — Zorzi Enrico l. 1 — Cassi Petronilla c. 30 — da Candido Luigia c. 25 — Bianchi Antonio l. 5 — Vicario Giuseppe l. 1 — Lizzio Carlo l. 2 — Cita Marco l. 2 — Pascolotti Giovanni l. 2 — Marani Leonardi l. 2 — Fantoni Carlo l. 2 — Fratelli Braidotti l. 50 — Floriano Gio. Battista l. 2 — Matter Giulia l. 1 — Dorigo Luigia l. 1 — da Zorzi Maria l. 1 — Gori Giuseppe l. 5 — N. C. 20 — Sello Giovanni l. 5 — Colautti Pietro l. 2 — Perussati Giuseppe l. 1 — Porriotti Clemente l. 2 — Scotti Luigi c. 50 — Galliussi Adolfo l. 1 — Della Stua Anna l. 5 — Zuliani Angelo c. 50 — Dismar Amalia l. 1 — Santi Carlo l. 1 — Biagi ing. Carlo l. 2 — Biasutti ing. A. l. 5 — Morgante cav. Lanfranco l. 10 — Cancidui ing. Vincenzo l. 10 — Bonanni Elisabetta l. 2 — Ferrandini Marianna l. 1 — Filastro Antonio l. 10 — Manarin Francesco l. 1 — da Girolami cav. Angelo l. 20 — Liechero Teresa l. 2 — da Sabbata dott. Antonio l. 2 — da Rubens Angela l. 4 — Brusconi Antonio l. 2 — Commessatti Giacomo l. 20 — Feruglio Giacomo l. 5 — Doretto Antonio 2 florini d'argento l. 4.30 — Cremonese Gio. Batta l. 10 — Scoziero Anna l. — Querinch Giuseppe l. 1 — Famiglia conti Caiselli l. 60 — Pillinini Leonardo l. 1 — Florio co. Francesco l. 60 — Lombardini e Cigolotti l. 10 — Famiglia Prane l. 2 — Francesco Orter l. 60 — Totale l. 584.34.

ai estesi con opportuni accenni; dichiarò che la nuova Associazione può avere intenti in parte comuni colla *Progressista* e col *Circolo operaio* e si propose di appoggiare il Governo in tutto quello che meritava di essere appoggiato e di censurarlo apertamente in caso contrario; espresse con energico linguaggio appunti su qualche fatto dell'azione governiva; conchiuse esso la bandiera della nuova Associazione: *avanti, avanti sempre*, e proposi di non limitare la sua azione alle elezioni politiche, bensì di prendere in esame tutto ciò che interessava l'amministrazione comunale e provinciale ecc.; eccitò i presenti a uscire dall'apatia.

Venne poi, dopo il discorso dell'avv. Berghiz, data lettura di uno schema di statuto ed il Berghiz acclamato presidente. La nomina del Consiglio direttivo fu rimandata alla prossima riunione che verrà tenuta quanto prima in giorno ed ora da stabilirsi.

Daremo domani il discorso dell'avv. Berghiz.

Per la esimia artista Teresa Di Lenna.

Abbiamo veduto esposto nella vetrina della libreria Gambierasi la bellissima pergamena con cui la Società operaia generale di mutuo soccorso ed istruzione partecipa alla ormai celebre artista ch'è la signora Teresa di Sante di Lenna, averla proclamata per *gratitudine*, socia effettiva perpetua. La seguente lettera, scritta in caratteri gotici antichi, serve di partecipazione:

Il giudizio sopra il Gonfalone della nostra Società fu già solennemente emesso, e ne risultò ancora una volta quanto singolare sia il valore della S. V. nella bella arte del trapunto in seta che mira a riprodurre dipinti di qualunque genere. Il sapere con tanta squisita abilità unire tenuissimi fili di seta, l'adoperarli col ministero dell'ago così magistralmente che giungano ad imitare e perfino superare il pennello dell'artista; la pazienza e la costanza meravigliosa della S. V. impiegata per un lungo lasso di tempo, rendono il nostro Gonfalone un capolavoro.

Quanti confratelli amano la società vadano superbi di possedere una tale opera veramente artistica, la Rappresentanza sottoscritta è in grado di poter sicuramente attestare; anzi le gode l'animo di confermare alla S. V. che nel cuore di tutti i soci, ognialvolta ammireranno spiegato questo segnacolo del loro sodalizio, si rinnoverà il più spontaneo e vivace sentimento di gratitudine per la S. V. alla cui mano maestra ed al cui cuor generoso questa insigna opera è dovuta.

E perché almeno un segno per quanto tenue di tale sentimento venisse manifestato, il Consiglio della Società nostra nella seduta del 25 giugno 1882 deliberò a voti unanimi di nominare la S. V. Socia effettiva perpetua, colla speranza che tale attestato di profonda stima e gratitudine Le possa riuscire gradito.

Il Presidente

M. VOLPE

LA PATRIA DEL FRIULI

Morti a domicilio.

Luigia Saltarin-Vida fu Valentino di anni 26 sarta — Giovanni Aquilini di anni 76 possidente — Francesco Della Rossa fu Angelo d'anni 52 agricoltore — Santa Feruglio-Fusari di Francesco d'anni 42 att. alle occ. di casa — Teresa Carussi-Toso fu Domenico di anni 51 civile — Anna Merlino Ferrante fu Valentino di anni 54 att. alle occ. di casa — Giovanni Trieb fu Antonio di anni 28 agente privato — Pietro Palazzi fu Carlo di anni 42 sotto capo stazione ferr. — Giuseppe Molaro di Antonio di anni 4 — Luigi Villotta di Giusto d'anni 19 agricoltore — Luigi Quaragnassi-Majer fu Valentino di anni 26 att. alle occ. di casa — Francesco Covassini fu Pietro d'anni 71 cocchiere — Giovanni Michelutti di Francesco d'anni 8 e mesi 7.

Morti nell'Ospitale Civile.

Gioseffa Venier-China fu Francesco d'anni 67 contadina — Irma Rebbet di anni 1 — Lucia Jacuzzi-Pascoli fu Giacomo di anni 80 rivenduglia — Caterina Tomada-Treppo fu Nicolò d'anni 82 contadina — Eufrasia Ocabo d'anni 53 contadina.

Morti nell'Ospitale Militare.

Augusto Ridolfi di Francesco di anni 21 soldato nel 10° regg. cavalleria.

Tot. n. 19

dei quali 4 non appart. al Com. di Udine.

Matrimoni

Marco Nardoni commissionario con Fede Muzzati agiata.

Pubblicazioni di matrimonio esposte ieri nell'Albo municipale.

Luigi Fiorino agricoltore con Vittoria Trangoni contadina — Giacomo Zilli disegnatore litografo con Emma Fiappo civile — Pietro Angeli impiegato con Adelinda Tomadini civile — Dott. Pietro nob. de Questiaux R. Impiegato e possidente con Adele Pianina possidente — Luigi Martinelli R. impiegato con Regina Broili civile — Giovanni Savio commesso daziario con Maria Chialina ortolana — Carlo Giuliani agente di campagna con Elisabetta Flebus cameriera — Angelo Pasquetti ufficiale contabile con Laura De Liguori civile.

MEMORIALE PER PRIVATI

Cassa di Risparmio di Udine.

Situazione al 30 settembre 1882.

Attivo.

Denaro in cassa	L. 35,286.91
Mutui a enti morali	433,516.07
Mutui ipotecari a privati	400,483.85
Prestiti in Conto corrente	79,409.60
Prestiti sopra pegno	32,680.78
Cartelle garantite dallo Stato	684,883.50
Cartelle del Credito fondiario	66,565.
Depositi in Conto corrente	202,733.26
Cambiamenti in portafoglio	185,355.
Mobili, registri e stampe	1,531.32
Debitori diversi	31,377.15
Somma l'Attivo L. 2,053,927.44	
Spese generali da liquidarsi in fine dell'anno	L. 7460.12
Interessi passivi da liquidarsi	43,648.12
Simili liquidati	2214.82
Somma Totale L. 2,106,650.50	
Passivo.	
Credito dei depositanti per capitale	L. 1,903,799.22
Simili per interessi	43,648.12
Creditori diversi	1,499.83
Patrimonio dell'Istituto	79,747.85
Somma il Passivo L. 2,028,695.02	
Rendite da liquidarsi in fine dell'anno	77,955.48
Somma Totale L. 2,106,650.50	
Movimento mensile dei libretti, dei depositi e dei rimborsi.	
Lib. accesi n. 42, depositi n. 223 per L. 145,611.36	
* estinti n. 32, rimborsi n. 212 " n. 91,849.20	
Udine, 30 settembre 1882.	
Il Consigliere di turno	
A. VOLPE.	

GAZZETTINO COMMERCIALE

Rivista serica settimanale. Quantunque non si possa constatare un miglioramento nei prezzi, è innegabile però che gli affari nella decorsa ottava furono un po' più correnti, un po' più animati che nelle settimane precedenti. — Sembra che i consumatori si siano ora persuasi che se un miglioramento sensibile non è probabile nelle condizioni odierne della fabbrica, pure si possa considerare come pressoché impossibile un ulteriore deprezzamento, e ciò è confermato dalla miglior disposizione agli acquisti riscontrata da tutti i maggiori centri di consumo.

ULTIMO CORRIERE

Cattaro. Il Montenegro decise di istituire un Entrepot di merci inglesi ed italiane in Antivari.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Roma 1. Baccarini è arrivato stamane. Genova 30. Un telegramma del Municipio di Barcellona annuncia che continuano le feste in onore della deputazione genovese.

Tunisi 30. Meschino si è imbarcato per la Sicilia.

Barcellona 1. La deputazione genovese è partita iersera per Marsiglia.

ULTIME

Nell'Egitto

Parigi 1. Corrono voci di altri massacri nell'interno dell'Egitto. La situazione è poco rassicurante. Fu scoperto un complotto per incendiare parecchi punti della città di Cairo. Wolseki ha ordinato estreme misure di cautela.

Cairo 1. Otto fra gli arrestati si sono sospettati aver contribuito a propagare l'incendio della stazione di Cairo. Dicesi che della dinamite siasi trovata alla stazione.

Scoppio d'una torpedine

Sebastopol 1. Una torpedine scoppia a bordo del vascello *Newgorod*. Vi sono cinque feriti.

Italia e Svizzera

Roma 1. L'onorevole Mancini ha inviato una nota al governo federale della Svizzera, in cui esprime il malcontento del governo italiano per la lettere indirizzate dal presidente Bavier autorità ticinesi. In questa lettera si dice risultare che le accuse e le lagnanze formulate dalla stampa italiana, sull'affare del *Pius Verein*, sono nella massima parte inesatte ed esagerate e si dice del tutto esaurito l'incidente.

Questo linguaggio è in contraddizione con le dichiarazioni anteriori fatte dal governo federale.

Monumento a S. Francesco

Assisi 1. L'inaugurazione del monumento a S. Francesco fu imponente. Assistevano la rappresentanza municipale, le autorità civili ed ecclesiastiche, vari deputati, il comitato locale, associazioni ed istituti. La statua, ultima opera di Dupré, fu giudicata un capolavoro. Parlò splendidamente il prof. Conti. L'inno del prof. Folchi fu applauditissimo. Oggi apertura della esposizione circondariale. Stasera luminarie, fuochi artificiali, e concerti. Folla immensa; la città è imbandierata.

Turchia ed Inghilterra

Costantinopoli 1. Un vapore russo è giunto con 110 operai che servirono il corpo spedizionario inglese. L'imbarcazione dell'ammiragliato circondarono il vapore, gli operai rifiutarono di sbarcare temendo i castighi di cui erano minacciati. Dufferin fece restare a bordo fino a nuovo ordine.

Commemorazione d'una vittoria

Santa Maria Capua 1. Trenta associazioni con Bandiere e parecchie migliaia di cittadini, con alla testa Crispi, sono partiti stamane da Napoli, e furono ricevuti alla stazione dalle autorità municipali, dal Prefetto dalla magistratura e da oltre 50 associazioni con bandiere. Formatosi il corteo di oltre 10,000 persone, alle 11, si recò prima all'arco di Capua, ove fu più fiera la battaglia, per deporvi corone, e quindi al campo degli esercizi militari ove era eretto uno splendido palco. Commemorando la vittoria di Garibaldi, parlarono i deputati Crispi e Pierantonio, un operaio e altri oratori, applauditi.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 30 settembre.

Rendite god. 1 luglio 90.60 ad 90.70. Id. god. 1 gennaio 88.43 a 88.53 Londra 3 mesi 25.25 a 25.32 Francese a vista 101.— a 101.20.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.35 a 20.87; Banconote austriache da 314.75 a 215.25; Fiorini austriachi d'argento da — a —.

FIRENZE, 30 settembre.

Napoleoni d'oro 20.30 1/2; Londra 25.30; Francese 101.25; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 797.—; Rendita italiana 90.62.

PARIGI, 30 settembre.

Rendite 3 0/0 81.85; Rendita 5 0/0 116.47; Rendita italiana 89.48; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 113.75; Obbligazioni —; Londra 25.27.—; Italia 1 8/8; Inglesi 100.1/4; Rendita Turca 13.20.

VIENNA, 30 settembre.

Mobiliare 317.25; Lombarde 143.80; Ferrovie Stato 946.50; Banca Nazionale 825.—; Napoleoni d'oro 9.44.—; Cambio Parigi 47.10; Cambio Londra 119.15; Austriaca 77.50.

BERLINO, 30 settembre.

Mobiliare 550.50; Austriaca 602.50; Lombarde 251.50; Italiane 89.50.

LONDRA, 29 settembre.

Inglesi 100.1/4; Italiano 88.1/2; Spagnuolo —; Turco 12.3/4.

AGOSTINIS Giov. Batt., gerente respons.

NUMERI DEL LOTTO

Estrazioni del 30 settembre 1882.

Venezia 34	25	14	1	9
Rari 46	11	38	66	36
Firenze 75	17	86	12	49
Milano 76	89	86	82	74
Napoli 35	40	25	66	55
Palermo 86	34	21	83	52
Roma 47	67	34	12	75
Torino 35	24	74	17	29

GIUNTA MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI BRESCIA

AVVISO.

In causa delle avvenute inondazioni, essendo interrotte le comunicazioni con parecchie Città e non potendosi quindi avere per il 26 andante il completo resoconto della vendita dei biglietti, avuto l'assenso della R. Prefettura, la estrazione Principale della Grande Lotteria Nazionale che era fissata per quel giorno viene posticipata al di 7 ottobre p. v.

Intanto s'invitano i vincitori delle precedenti estrazioni a sollecitamente ritirare i premi guadagnati.

Dal Civico Palazzo, addì 28 settembre 1882.

Il Sindaco

BABBIERI

A. Cassa, Segr. gen.

I biglietti si vendono:

In Milano presso Compagnoni Francesco, Via S. Giuseppe, 4.

In Udine presso G. B. Cantarutti Cambio Valute.

Da vendersi in Buttrio

Elegante Casino in ridente posizione con o senza mobili, giardino, brolo, stalla, rimessa, ecc.

Per trattative rivolgersi al Segretario Comunale.

Per gli Studenti

Pensione, camera e cure di famiglia, presso il prof. Grillo, Via delle Rosine 12 bis Torino.

Società Filarmonica di Latisana

Avviso

A tutto ottobre 1882 resta aperto il concorso al posto di Maestro istruttore di Musica ed Organista della Chiesa parrocchiale di San Giov. Batt. di Latisana.

Lo stipendio è di annue lire 1500 nette di ricchezza mobile.

La nomina è di spettanza del Consiglio direttivo della Società filarmonica e verrà fatta per un quinquennio: l'eletto sarà poi confermato solo dopo un anno di prova.

I concorrenti produrranno le loro Istanze corredate dai Documenti seguenti:

a) Fede di nascita.

b) Certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Sindaco.

c) Certificato (od offrire un saggio) di sufficiente capacità per suonare l'organo, il violino e di conoscere le regole dell'armonia, istruzione per orchestra e Banda ed ogni altro documento atto a provare la loro idoneità.

I capitoli speciali di servizio, lo Statuto e Regolamento della Società, ai quali l'eletto dovrà uniformarsi, sono ostensibili presso l'ufficio della direzione della Società.

Latisana il 20 settembre 1882.

Per la Direzione

Il President

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

Ditta COLAJANNI

GENOVA - Casa principale Via Fontane, N. 10 - GENOVA

UDINE Casa Filiale: Via Aquileia, 71; rappresentata dal signor G. B. FANTUZZI con autorizzazione Prefettizia. **UDINE**

Succursali: **S. VITO AL TAGLIAMENTO** G. Quartaro — **MILANO** H. Berger, Via Broletto — **LUCCA** Pelosi e C. — **ANCONA** G. VENTURINI
SONDRIO D. INVERNIZZI Agenzia della Società Generale delle Messaggerie Francesi della Compagnia Bordolese di Navigazione a Vapore per Nuova York

Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione.

Prossime partenze per L'AMERICA DEL SUD, PER RIO JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES.

3 Ottobre partirà il vapore **Sud America**
12 " " " " **France**
22 " " " " **Umberto I**
27 " " " " **Savoje**

3 Novembre partirà il vapore **Nord America**
10 " " " " **Iniziativa**
12 " " " " **Bearn**
22 " " " " **L'Italia**
27 " " " " **Poitou**

Il 10 giorno Ottobre cominceranno le partenze dei Vapori Postali nuovi della Società Italiana **RAGGIO e Comp.** — Primo vapore **AMEDEO** noleggiato dalla ditta Colajanni. La Ditta **Colajanni**, è incaricata ufficialmente dal Governo Argentino per le facilitazioni concesse agli emigranti, quali concessioni non escludono l'obbligo di pagare il viaggio sino a Buenos-Ayres.

15 Ottobre partenza, per Brasile e Plata — **PREZZI ECCEZIONALI**

Partenze giornaliere per Nuova-York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

Circolari, sciarimenti, indicazioni e dettagli spediscono dietro richiesta. — Afrancare



Si regalano
1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, che è di una azione rapida ed istantanea, non brucia i capelli né macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel Mondo, talché le richieste superano ogni aspettativa. *Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT, profumieri chimici Via S. CATERINA a Chiavari 33 e 34 NAPOLI. Prezzo in provincia L. 6.*

Deposit in **UDINE** presso la drogheria Fr. Minisini in fondo Mercato Vecchio.

Ferrara E. Borsani parrucchiere del Teatro in Via Giovecca, 6 — Rovigo Tallo Mipelli — Padova A. Bedon Via S. Lorenzo — Venezia Luigi Bergamo profumiere Frezziera 17, Longega, Campo S. Salvatore — Pordenone Polesi Antonio farmacista, Piazza Centrale — Udine Minisini Francesco Mercato Vecchio — Badia Antonio Cazzola farmacista, Via Salata — Modena Leandro Franchini Via Emilia — Parma Ghinelli Giampaolo Lodovico Ronchi — Piacenza Ercole Pulzone farmacista, Via il Duomo 5 — Lodi Giuseppe Mandelini 21, Corso Porta D'Adda — Milano Pietro Giannini 2, Via S. Margherita — Crema Rinaldi Luigi Via Ombruno 9 — Bergamo Pietro Vanoli, Contrada di Prato 48 — Brescia Toni Giuseppe, Corso del Teatro Grande — Verona Galli Francesco parrucchiere, Via Nuova, Castellani Emporio Via Dogana Ponte Navi — Mantova G. Rigatelli farm. 6, Corso Vittorio Emanuele, Fr.co della Chiara — Carpi Gaetano Tomeazzi — Lucca G. Lencioni e Comp. Via S. Girolamo — Pisa Buonchristiano Lungo, L'arno Piegoso — Livorno V. Berlinghieri 32, Via S. Francesco — Pistoia Via degli Orefici 1354 — Firenze Torello Bernini 2, Via Rondinelli — Ravenna V. Montanari farm. — Urbino G. Melai Via Guccineti 13 — Ancona Domenico Barilari, Piazza Roma, Cesare Cristaldini — Ascoli Prospero Polinanti, Piazza Montanara — Chieti Camillo Scialli, Via dello Zingaro 33 — San Severo Luigi Del Vecchio — Foggia Gaetano Salerni, Via Corpi 102 — Bari G. Tabernacleo, Via Sparananda Bari 18 — Ostuni Andrea Tanzarella 9 Via Spirito Santo — Brindisi Benigno Celli farm. — Antonio Pedio profumiere, Strada Ancona 24 — Lecco Franco Massari Corsi Vittorio Emanuele — Roma G. Giardinieri 424 Corso, E. Mantegazza 12, Via Cesareo — Torino G. Maiuardi 16, Via Barbaro — Aquila Ceroni e Lombardi, Corso Vittorio Emanuele 80 — Urbania Massimo Achilli 100 Corso — Pavullo Pucci Ferdinando farm. — Cividale Giulio Podrecca — Treviso De Paulis Benvenuto ai Noli 526 — Bassano Andrea Camin 184 Via Nuova.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE ore 1.45 ant.	A VENEZIA misto ore 7.21 ant.	DA VENEZIA ore 4.30 ant.	A UDINE diretta ore 7.37 ant.
5.10 ant.	" 9.49 ant.	" 5.35 ant.	" 9.55 ant.
" 9.55 ant.	" 1.30 pom.	" 2.18 pom.	" 5.53 pom.
" 4.45 pom.	" 9.15 pom.	" 4— pom.	" 8.26 pom.
" 8.26 pom.	" 11.35 pom.	" 9— pom.	" misto
DA UDINE ore 7.45 ant.	A PONTEBBA misto ore 8.56 ant.	DA PONTEBBA ore 2.30 ant.	A UDINE 4.56 ant.
7.47 ant.	" 9.46 ant.	" 6.28 ant.	" 9.10 ant.
" 10.35 ant.	" 1.32 pom.	" 1.33 pom.	" 4.15 pom.
" 6.20 pom.	" 9.15 pom.	" 5— pom.	" 7.40 pom.
" 9.05 pom.	" 12.28 ant.	" 6.28 pom.	" 8.18 pom.
DA UDINE ore 7.54 ant.	A TRIESTE misto ore 11.20 ant.	DA TRIESTE ore 9— pom.	A UDINE misto ore 1.11 ant.
6.04 pom.	" 9.20 pom.	" 6.20 ant.	" 9.27 ant.
" 8.47 pom.	" 12.55 ant.	" 9.05 ant.	" 1.05 pom.
" 2.50 ant.	" 7.38 ant.	" 5— pom.	" 8.08 pom.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

UDINE — Via della Posta, 24 — UDINE

A datare dal corrente settembre a tutto novembre p. v. si accettano abbonamenti annuali al prezzo ridotto di lire 12.

Per abbonamenti di minor durata si mantiene il prezzo di lire 1.50 al mese.

Agli amatori della lettura